



FONDAZIONE TERZJUS ETS - OSSERVATORIO DI DIRITTO DEL TERZO SETTORE, DELLA FILANTROPIA E DELL'IMPRESA SOCIALE

Sede in ROMA VIA DEI REDENTORISTI 9
Fondo di dotazione euro 30.000
Registro Unico Terzo Settore n. G12274
Sezione Altri Enti del Terzo Settore
Codice fiscale 96442080584 - Partita IVA 17096561000

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto diversi modelli di bilancio a seconda dell'attività svolta e del volume di entrate.

Gli enti che esercitano in via esclusiva o principale attività in forma di impresa commerciale devono seguire gli schemi classici del mondo societario, con un bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione (artt. 2423 e ss. c.c.) e tenuta obbligatoria di libro giornale e degli inventari.

Diversamente, gli enti del Terzo settore (ETS) non organizzati in forma di impresa, sono tenuti ad adottare i suddetti schemi a seconda delle entrate. In particolare, gli enti con ricavi inferiori a 220mila euro possono adottare un rendiconto per cassa più snello (Mod. D del decreto), mentre per gli ETS più strutturati (con ricavi superiori alla soglia) il bilancio di esercizio è formato da stato patrimoniale stato patrimoniale (Mod. A), rendiconto gestionale (Mod. B) e relazione di missione (Mod. C).

La Fondazione ha chiuso il suo esercizio contabile 2022 con ricavi superiori a 220mila e, quindi, in linea con quanto previsto dall'articolo 13 c.2 del CTS, ha redatto il bilancio per l'esercizio 2023 secondo il principio di competenza economica. Il presente bilancio è dunque composto da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e relazione di missione. La relazione di missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:



- Nome FONDAZIONE TERZJUS ETS - OSSERVATORIO DI DIRITTO DEL TERZO SETTORE, DELLA FILANTROPIA e DELL'IMPRESA SOCIALE
- Codice fiscale: 96442080584
- Partita iva: 17096561000
- Forma giuridica: Fondazione
- Indirizzo della sede legale: VIA DEI REDENTORISTI 9 00186 ROMA RM
- Altre sedi operative: CORSO DI PORTA VITTORIA 46 20122 MILANO
- Aree territoriali di operatività: Non vi sono aree territoriali di attività specifiche

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

1. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera d)* del CTS;
2. formazione universitaria e postuniversitaria di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera g)* del CTS;
3. ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera h)* del CTS;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera i)* del CTS
5. servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del terzo settore, di cui all'articolo 5, comma 1, *lettera m)* del CTS

Attività di interesse generale svolte nei confronti di soci fondatori e di terzi interessati (stakeholder)

La Fondazione Terzjus ETS, nel 2023 è composta inizialmente da 18 soci partecipanti fondatori e 2 soci partecipanti aderenti, tutti soggetti del Terzo Settore nazionali, di cui la maggior parte reti nazionali, convinti della necessità di supportare il percorso della Fondazione Terzjus ETS in grado di offrire ai soci, alle istituzioni, alle organizzazioni del Terzo settore ad altri soggetti privati e pubblici un servizio di ricerca, analisi, di monitoraggio e di proposta sulla riforma del Terzo settore con l'obiettivo di coinvolgere nelle forme da definire, altri enti di studio e ricerca sul Terzo settore, altri enti e reti del Terzo settore, altri enti privati e pubblici come partner e/o sostenitori delle iniziative che la Fondazione mette in campo annualmente. Nel corso del 2023 uno dei soci Fondatori, la Fondazione Italia Sociale, in seguito alla interruzione delle proprie attività ha inviato la notifica di dismissione della propria partecipazione come socio fondatore pertanto alla fine del



2023 la Fondazione Terzjus ha 17 soci partecipanti fondatori e 2 soci partecipanti aderenti.

Si ricorda ai soci che la Fondazione Terzjus ETS, è iscritta nel RUNTS nella sezione altri enti del terzo settore, ha acquisito la personalità giuridica con tutti gli obblighi ma anche con le tante potenzialità offerte dalla riforma del terzo settore. Le norme sulla gestione della trasparenza e il superamento del limite dei 220.000,00 euro di attivo circolante già dall'anno 2022, in raccordo e con i controlli definiti dalla legge da parte dell'organo di controllo, definiscono il bilancio nella presente forma secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero del Lavoro del 05/03/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, contenuti nell'allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale.

La Fondazione si finanzia attraverso la contribuzione dei soci fondatori, l'apporto finanziario di Fondazioni di origine bancaria, il sostegno di privati e la partecipazione a bandi per servizi che rientrano nella sua specifica missione e sempre per il raggiungimento degli interessi generali previsti nello statuto, e sopra richiamati, a norma di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Le principali attività di studio e ricerca di carattere scientifico giuridico, hanno visto impegnata la Fondazione nelle predette attività tutte finalizzate all'analisi e all'osservazione e approfondimento delle innovazioni apportate dalla riforma del terzo settore a cui sono seguite anche un nutrito corpus di attività formative ed informative di elevata qualità tutte offerte gratuitamente ai soci ed agli enti del Terzo Settore nonché alle amministrazioni pubbliche, quali principali stakeholders della Fondazione. Tale attività scientifica ha visto anche la concretizzazione nella pubblicazione di 3 volumi scientifici frutto del predetto lavoro di ricerca commissionato da soggetti fondativi privati: il Terzjus Report 2023 intitolato "Dalla regolazione alla promozione. Una riforma da completare", un volume della collana i Quaderni di Terzjus "Per un laboratorio dell'amministrazione condivisa. Primi risultati di una ricerca multidisciplinare" – frutto del lavoro di ricerca dei primi due anni del progetto finanziato dalla Fondazione Unipolis e dalla Consulta delle Fondazioni Bancarie del Piemonte e della Liguria ed infine il volume frutto del finanziamento pubblico da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sui fondi del PON Inclusionione Sociale 2014-2020, intitolato "Riconoscere il volontariato di competenza. Analisi e strategie per riconoscere una pratica sociale emergente". Tutti e tre i volumi sono stati pubblicati con la casa editrice Editoriale Scientifica di Napoli e il supporto finanziario, per i primi due, dell'Assicurazione Generali Cattolica. Tali volumi frutto della ricerca giuridica e della realizzazione delle attività previste dai progetti finanziati, è uno degli elementi più importanti messi a disposizione dalla fondazione ai

propri soci nello svolgimento delle attività di interesse generale presenti nello Statuto della Fondazione Terzjus. Durante il 2023 sono state avviate due importanti attività progettuali di ricerca e formazione. La prima finanziata da Unioncamere attraverso un affidamento pubblico: Servizi di formazione specialistica, studio, ricerca e assistenza tecnico-giuridica in materia di Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo settore. L'affidamento prevede un lavoro biennale che si esplica nella fornitura ad Unioncamere di servizi di formazione specialistica; studio, ricerca e assistenza tecnico giuridica in materia di Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo settore; analisi, ricerca e elaborazione dati relativi ai soggetti iscritti nel registro e promozione e diffusione sul territorio dei risultati dell'analisi, allo scopo di rafforzare e qualificare la conoscenza dei principali attori, destinatari ed interessati, sul funzionamento del Registro e sulla sua funzione di pubblicità degli Enti iscritti. La fase formativa ha avuto come obiettivo di realizzare oltre 90 ore di attività formativa specifica distribuita in tre diverse sessioni formative. La prima rivolta ai funzionari degli Uffici del RUNTS regionali e ai funzionari preposti negli uffici delle Camere di Commercio territoriali. La seconda sessione rivolta ai dirigenti, funzionari ed operatori delle reti associative, dei Forum del Terzo Settore e dei Centri per il Servizio del Volontariato, ai Commercialisti e ai Notai. La terza sessione rivolta a tutti funzionari ed operatori dei nuovi ets iscritti al RUNTS, agli Enti sportivi iscritti al RUNTS e ad altre associazioni e fondazioni. Parallelamente alla formazione dovrà essere realizzata un'attività di ricerca in merito a:

- • normativa in materia di RUNTS e sezione imprese sociali del RI
- • raccolta ed analisi di prassi applicative: provvedimenti degli Uffici del RUNTS e del RI, con particolare riferimento a quelli di diniego di iscrizione e di cancellazione; attività degli enti: statuti-tipo, iscrizioni collettive attraverso reti associative, ecc.; storie originali di singoli enti iscritti
- • raccolta ed analisi dei principali provvedimenti dei giudici amministrativi e giudice delle imprese in relazioni a provvedimenti degli Uffici del RUNTS e del RI
- • analisi dei principali dati relativi al RUNTS e alla sezione imprese sociali del RI
- • raccolta ed analisi delle principali attività, strumenti, servizi messi in opera dalle Reti associative e dai CSV.

La seconda finanziata dalla Fondazione Intesa San Paolo che prevede lo svolgimento di attività di monitoraggio legislativo, survey, formazione per il supporto gli enti Sportivi e a quelli del Terzo settore dopo l'approvazione della Legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e l'emanazione dei relativi

cinque decreti legislativi che hanno segnato l'introduzione di un nuovo impianto normativo nell'ambito dell'ordinamento sportivo, volto a regolare i principali aspetti civilistici, gestionali e tributari degli enti sportivi dilettantistici e professionistici. L'attività prevede 5 fasi. FASE 1. Monitoraggio e analisi giuridica. Approfondire l'inquadramento civilistico e tributario e le opportunità derivanti dall'entrata in vigore delle due normative per gli enti sportivi dilettantistici dotati della doppia qualifica. FASE 2. Survey. Mappatura quali-quantitativa delle associazioni e società sportive dilettantistiche, con specifico riferimento a quelle affiliate agli Enti di promozione sportiva del CONI e/o del CIP presenti a livello nazionale/territoriale, chiamate ad osservare i nuovi adempimenti introdotti con la riforma dello Sport e valutare le opportunità legate alla riforma del Terzo settore. FASE 3. Formazione. Approfondimento delle principali tematiche giuridico-fiscali in materia di Associazioni e Società sportive dilettantistiche, tenendo conto delle novità recate dalla riforma dello Sport e le opportunità legate alla riforma del Terzo settore. 5 moduli form. di 5 ore cadauno in 5 aule di circa 80 partecipanti ciascuno. Previsti 400 allievi ca. x 75 ore totali.

Predisposizione di modelli standard per enti sportivi ed ETS e presentazione dei risultati in un evento finale. Obiettivo finale redazione di un modello condiviso di ente sportivo dilettantistico del Terzo settore.

Sempre durante il 2023, in forza dei risultati scaturiti dalla ricerca sul volontariato di competenza, è stato progettato e bandito un premio nazionale sul predetto tema intitolato Volontari@work, che ha visto la candidatura di ben 23 grandi aziende italiane: MSD ITALIA SRL, CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA, UNICREDIT, SNAM SPA, NESTLE' ITALIA SPA, NTT DATA ITALIA, KPMG, CHIESI FARMACEUTICI SPA, SALESFORCE, EISAI SRL, EDISON SPA, CAPGEMINI, MCDONALD'S DEVELOPMENT ITALY, ROCHE SPA, EY, CARREFOUR ITALIA, BIOGEN ITALIA SRL, SKY ITALIA SRL, DANONE NUTRICIA SPA SOCIETA' BENEFIT, AVIO AERO, (RI)GENERIAMO, LEROY MERLIN ITALIA, DE AGOSTINI SPA. Il bando è finalizzato alla premiazione di imprese le cui azioni abbiano favorito il volontariato di competenza e la diffusione di buone prassi in questo ambito sul territorio italiano.

Un importante attività di ricerca giuridica avviata nel 2023 e che proseguirà nel 2024, finanziata dalla Fondazione Cariplo è quella relativa al progetto CER sulle comunità energetiche rinnovabili che prevede la predisposizione di un'analisi giuridica e di un manuale di approfondimento che, tenuto conto delle best practice presenti sul territorio nazionale, si soffermi ad approfondire la

possibilità per le CER di assumere la qualifica di ente del Terzo settore o impresa sociale.

Durante il 2023 sono state anche realizzati due volumi scaturiti dal progetto finanziato da Banca Etica e da Fondazione Etica sul diritto europeo del terzo settore. Il primo volume in Inglese è intitolato “The Law of Third Sector Organizations in Europe. Foundations, Trends and Prospects” è stato redatto da un numeroso gruppo di docenti europei a cura del Professor Antonio Fici, è stato pubblicato dalla Casa Editrice Giappichelli in coedizione con la Casa Editrice Springer Nature Switzerland AG. Il secondo volume realizzato nel corso del 2023 che raccoglie una sintesi in italiano del precedente lavoro di ricerca, è sempre a cura del Prof. Antonio Fici in collaborazione con il Prof. Mario Renna, sarà pubblicato nel 2024 intitolato, ”Verso un diritto europeo del Terzo Settore” con la casa editrice Editoriale Scientifica.

Riepilogo dei numeri principali ottenuti dagli strumenti di comunicazione/informazione/formazione on line della Fondazione Terzjus ETS.

Una delle ulteriori e importanti attività che ha vista impegnata la Fondazione è quella della formazione, informazione attraverso la comunicazione che continua ad avere una grande visibilità e un notevole seguito su tutti i canali attivati: Sito, newsletter, social media. Tale attività non è solamente finalizzata a promuovere la Fondazione, ma rileva per la sua caratteristica formativa e informativa a carattere scientifico su diversi argomenti della Riforma del terzo Settore. In particolare, ci preme evidenziare quanto presente e caricato sul canale youTube di Terzjus che è uno dei canali social più seguiti tra quelli realizzati dalla Fondazione. All’interno di esso, fin dalle primissime iniziative scientifiche poste in essere dalla Fondazione, sono presenti tutte le iniziative convegnistiche, seminariali e formative realizzate dalla Fondazione. Tali iniziative sono gratuite a disposizione non solo dei soci della Fondazione ma anche per chiunque volesse approfondire gli argomenti giuridici in esso presenti. Il canale presenta una playlist di argomenti così suddivisa: premio volontari@work con 20 video pubblicati che raccontano la cerimonia di premiazione, Terzjus report con all’interno 7 video che raccolgono le presentazioni e gli approfondimenti seminariali collegati ai testi pubblicati, seminari specialistici con 25 video anch’essi collegati alle iniziative di presentazione delle ricerche e degli approfondimenti scientifici realizzati, interviste con 11 video, ed infine l’innovativa sezione dei Quickinar, percorso di approfondimento legislativo e scientifico anch’esso collegato ai vari temi della riforma del terzo settore che ha raggiunto la notevole presenza di ben 35 video. Nel 2023 il canale YouTube ha avuto 9.978 visualizzazioni con una elevata media di durata delle visualizzazioni di ben 16 minuti. Complessivamente dal 2020 ad



oggi il canale ha raggiunto ben 50.434 visualizzazioni, ha 2.260 iscritti e un tempo medio di visualizzazione complessiva in tutti gli anni di oltre 13 minuti.

Il sito di Terzjus www.terzjus.it avviato nell'estate del 2020, ha raggiunto numeri significativi nel 2023: oltre 150.000 accessi e visualizzazioni della homepage, oltre 25.000 visitatori unici, con un tempo di permanenza medio di 2,30 minuti e la visita di circa 2,64 pagine.

Pagine più visitate nel 2023: 1. Homepage 2. Report e ricerche 3. Articoli 4. Editoriale

Contenuti caricati sul sito:

Articoli pubblicati: - 475

Documenti giuridici: - 601

Autori presenti sul sito: - 80

Ecco i dati dei download delle pubblicazioni scientifiche presenti sul sito.

Sezione collana i Quaderni di Terzjus:

Numero dei download del Quaderno di Terzjus (2020) I rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore - 788

Numero dei download del Quaderno di Terzjus (2021) Il Registro unico nazionale del Terzo Settore – 851

Numero dei download del Quaderno di Terzjus (2023) Le “NUOVE” Imprese Sociali – 98

Sezione Terzjus Report:

Numero totale dei download del Terzjus Report 2023 – 1056

Numero totale dei download del Terzjus Report 2022 – 2045

Numero totale dei download del Terzjus Report 2021 – 2494

Sezione ricerche:

Numero totale dei download dell'Instant Book (2021) - 491

Numero totale dei download del Focus Book (2022) - 37

Numero totale dei download de "Professione Volontariato" – 149

Numero totale dei download de la ricerca “Il volontariato di competenza” – 92

Numero totale dei download de la ricerca “Riconoscere il volontariato di competenza. Analisi e strategie per riconoscere una pratica sociale emergente” - 101

La newsletter mensile ha raggiunto, a partire da settembre 2020, oltre 5.623 iscrizioni volontarie con indirizzi e mail di dirigenti, funzionari pubblici e privati ed operatori del Terzo settore. Molto interessanti i dati di invio delle newsletter che hanno superato, dall’inizio, il numero di mail complessivo di oltre 180.000 mail inviate agli iscritti, con un tasso di apertura media del 45%, un tasso medio di click del 6,5% e un bassissimo tasso di disiscrizione dello 0,11%.

Il canale Twitter di Terzjus ha raggiunto 309 follower.

La pagina Facebook di Terzjus conta già oltre 800 iscritti con oltre 1500 like complessivi.

Nel settembre del 2023 è stata anche creata la pagina Terzjus sul canale LinkedIn – riconosciuto come il miglior canale per la diffusione di contenuti professionali e giuridici – che ha raggiunto in pochi mesi 1.260 follower. I post pubblicati hanno ricevuto 1.239 reazioni, 23.696 impressioni uniche e 2.252 click.

Nel perseguimento degli interessi generali precedentemente richiamati si elencano qui di seguito alcune delle principali attività realizzate nel corso del 2023 che giustificano anche le movimentazioni economiche e finanziarie realizzate nel corso dell’esercizio finanziario 2023.

Innanzitutto, la partecipazione in qualità di partner della realizzazione del I corso di laurea in diritto del Terzo Settore organizzato dall’Università Pontificia salesiana composto dal Baccalaureato in Management e Diritto degli ETS e dell’economia sociale e dalla Licenza in Etica economia e diritto del Terzo settore.

Sempre durante il 2023 sono stati programmati e avviati, in partenariato con prestigiose università, i seguenti Master:

Executive Master in “Innovazione sociale e tecnologica per la cooperazione e il terzo settore” del Politecnico di Torino;

Master in “Direzione, coordinamento e supervisione dei servizi sociali” con la LUMSA, la seconda edizione dei Master in “Management dei sistemi regionali di welfare e dell’innovazione dei servizi sociali e sanitari (MASWER), e delle imprese sociali, del welfare e della previdenza sociale (MISWEPS)” con l’Università LUM promossa dall’Università di Bari.

Sempre durante il 2023 sono stati innumerevoli e prestigiose le partecipazioni del Presidente della Fondazione Terzjus Luigi Bobba del Segretario Generale Avv. Gabriele Sepio e del Direttore Scientifico Prof. Antonio Fici a seminari, convegni istituzionali in rappresentanza della Fondazione Terzjus Ets per la diffusione e divulgazione delle attività di ricerca e promozione della riforma del

terzo Settore come rappresentato anche tra le attività istituzionali dell'ente.

Tutte le predette attività sono svolte per il perseguimento degli interessi generali secondo le previsioni statutarie.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Altri Enti del Terzo Settore
- Regime fiscale applicato: ordinario

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

2. DATI SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Dati sui fondatori

Enti del Terzo settore soci della Fondazione Terzjus ETS

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Soci partecipanti fondatori dell'ente al 31/12/2023	17
Soci partecipanti aderenti dell'ente al 31/12/2023	2
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	7
Assemblee soci fondatori e partecipanti	1

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

3. PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale

al valore nominale, al netto degli acconti versati.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente non presenta immobilizzazioni.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	214.961	74.803	289.764
Danaro e altri valori in cassa	8	49	57
Totale disponibilità liquide	214.969	74.852	289.821

6. CREDITI E DEBITI

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	53.250	3.000	56.250	56.250		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	952	3.996	4.948	4.948		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		1.500	1.500	1.500		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	54.202	8.496	62.698	62.698		

La voce crediti tributari è composta Erario conto IVA a credito per Euro 4.444 e da acconti IRAP per Euro 504.

la voce crediti verso altri accoglie degli anticipi.

DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti carta di credito	260	96	356	356		
Debiti verso fornitori	39.000	6.920	45.920	45.920		
Debiti tributari	1.326	4.331	5.657	5.657		
Totale debiti	40.586	11.347	51.933	51.933		

La voce debiti verso banca accoglie l'esposizione delle carte di credito dell'ente verso il sistema bancario. La voce debiti verso fornitori accoglie debiti verso fornitori per fatture ricevute, pari a Euro 21.300 e per fatture da ricevere per Euro 24.620.

La voce fatture da ricevere, nel dettaglio, è alimentata da:

- fattura da ricevere da e-IUS Tax and Legal per l'attività svolta nel 2023 a favore della Fondazione per complessivi Euro 3.986
- Nota debito da ricevere da parte di Forum nazionale del Terzo settore per l'attività svolta nel 2023 a favore della Fondazione per complessivi euro 10.000
- Nota debito da ricevere da parte di UNPLI per l'attività svolta nel 2023 a favore della Fondazione per complessivi euro 10.000
- Fattura per compensi Organo di Controllo dal Dott. Matteo Pozzoli euro 634.

La voce debiti tributari accoglie il debito per ritenute d'acconto su compensi a professionisti, regolarmente versate in data 15.04.2024 per l'intero importo.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE

L'Ente non presenta ratei e risconti attivi" né "ratei e risconti passivi" né fondi per rischi ed oneri.

8. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 345.586. Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	30.000					30.000
II) Patrimonio vincolato:			25.633			25.633
3) Riserve vincolate destinate da terzi			25.633			25.633
III) Patrimonio libero:	117.493	116.092	2			233.587
1) Riserve di utili o	117.495	116.092				233.587

avanzi di gestione				
2) Altre riserve	-2		2	
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	116.092	-116.092	56.366	56.366
Totale patrimonio netto	263.585		82.001	345.586

Il fondo di dotazione pari a 30.000 è stato deliberato dall'Assemblea dei soci fondatori, a norma di legge, nell'atto di trasformazione dell'Ente da Associazione non riconosciuta in Fondazione ETS con personalità giuridica.

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 45.000, relativamente a 4 quote di Soci Partecipanti Fondatori e una di Socio Partecipante Aderente.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati costi sostenuti per attività progettuali finanziate che vedranno la loro definizione e i ricavi nel corso del prossimo esercizio in cui si rileveranno sia i ricavi che i predetti costi già sostenuti nel 2023.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) **Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) **Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) **Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del

Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

- D) **Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) **Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2023	31/12/2022	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori
2) Servizi	271.431	216.045	2) Proventi dagli associati per attività mutuali
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali
Totale	271.431	216.045	Totale
			356.939
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)
			85.508
			135.756

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce ai contributi ottenuti per lo svolgimento dei vari progetti di ricerca istituzionali avviati o continuati nel corso dell'esercizio 2023; allo stesso modo la voce "Contributi da enti pubblici" si riferisce ai progetti di ricerca avviati con Unioncamere e con la Direzione Generale Del Terzo settore del Ministero del Lavoro.

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono

remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	209.500	-19.500	-9,31	190.000
Totali	209.500	-19.500		190.000

La voce dei costi per servizi, pari a Euro 271.431 è costituita prevalentemente da: costi per cessione di diritto d'autore (euro 63.406), costi per ricerche e collaborazioni tecniche (euro 145.855), costi per personale distaccato (euro 17.496), costi per le campagne di comunicazione (euro 15.342) e costi di servizi generali per la residua parte (euro 29.332)

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

	E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	21.503	14.035	2) Altri proventi di supporto generale	447
3) Godimento beni di terzi	0	0		29
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	7.505	4.332		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	29.008	18.367	Totale	447
				29

La voce, altri proventi di supporto generale, accoglie abbuoni e arrotondamenti attivi.

La voce servizi esprime il costo per la consulenza fiscale, tributaria e per la gestione della contabilità (euro 13.742), per gli organi di controllo (euro 3.171), nonché tutti gli altri costi per servizi di supporto generale sostenuti dalla Fondazione (euro 4.589). La voce altri oneri è movimentata prevalentemente dai costi per la cancelleria (euro 171), per la pubblicazione dei volumi (euro 4.900), per quote

associative in altri enti (euro 2.000) e varie altre voci residuali (per complessivi euro 434).

Imposte

L'imposta IRES non risulta dovuta in quanto le attività di interesse generale svolte con modalità commerciali presentano un imponibile fiscale negativo.

L'imposta IRAP è stata determinata secondo il metodo retributivo, previsto per gli Enti che non svolgono attività commerciale.

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Si segnala che l'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali.

13. NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

L'ente non ha in forza dipendenti, ma si segnala che nel corso dell'esercizio la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di un dipendente distaccato da altro ente socio della Fondazione.

L'ente, nel corso dell'esercizio non ha fruito dell'attività di volontari.

14. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

	Valore
Organo di controllo	2.500
Totale compensi spettanti	2.500

L'assemblea dell'Ente non ha deliberato alcun compenso all'organo esecutivo, che pertanto presta la propria attività *pro bono*.

15. PROSPETTO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non dispone di patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	e-IUS	ACLI	UNPLI	ASSIFERO	OPEN T.S.	FORUM NAZ T.S.
Ricavi	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Costi	54.116	17.496	5.000	2.000	59.176	5.000
Proventi/Oneri finanziari						
Crediti finanziari						
Crediti commerciali						
Debiti finanziari						
Debiti commerciali						

Le predette voci sono state correttamente pubblicate sul sito di Terzjus in ottemperanza alle previsioni di legge.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'anno chiude con un avanzo di gestione di euro 56.366, si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

18. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non sono presenti proventi e oneri figurativi.

19. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione non ha lavoratori dipendenti.

20. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, C. 3 D. LGS. 117/2017

Si segnala che nell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

22. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La gestione economica e finanziaria per il 2024 prevede già finanziamenti che assicurano un equilibrio finanziario nella gestione dell'ente ecco il riepilogo dei progetti per il 2024.

ATTIVITA'	IMPORTO	SOGGETTO FINANZIATORE
Terzjus Report 2024	80.000	Consulta Fondazione bancarie Piemontesi e Ligure + CARIPO
RUNT e nuove opportunità riforma Terzo Settore – Ricerca – Intervento e formazione	25.633 (2° parte)	UNIONCAMERE
LAC: Laboratorio Amministrazione Condivisa	45,000 (2° parte)	Fondazione Unipolis + consulta fondazioni bancarie Piemontesi e Liguri
L'Ente di Terzo Settore come veicolo per le CER	19.800	Fondazione Cariplo
Sport e Terzo Settore (Ricerca e Formazione)	48.900	Compagnia di San Paolo
Amministratore di Sostegno	10.000	Fondazione Ravasi

23. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Le attività di ricerca, quelle formative, informative e i progetti in essere e quelli che verranno realizzati nel corso del 2024 unitamente all'azione di comunicazione e convegnistica, sono in perfetta linea con quanto realizzato in questi 4 anni di vita della Fondazione e perseguiranno le finalità statutarie e gli interessi generali previsti dallo Statuto. Tutte le attività della Fondazione sono orientate alla realizzazione dell'approfondimento scientifico e giuridico derivante dall'applicazione della Riforma del terzo Settore in qualità di Osservatorio del diritto del terzo settore della filantropia e dell'impresa sociale, per offrire un servizio ai soci fondatori e all'intera comunità del terzo settore

italiano sia privata che pubblica.

24. CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto BOBBA LUIGI, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Luigi Bobba


